

22/02/2016

## Macchine da costruzione, vola l'export a oltre 2,2 miliardi di euro

L'export italiano relativo al comparto delle macchine da costruzione, da gennaio a novembre 2015, ha raggiunto **2 miliardi e 275 milioni di controvalore, in crescita del 7,6% sullo stesso periodo del 2014.** Aumentano anche le importazioni, pari a 587,9 milioni di euro (+16,7%), così come il saldo commerciale, in attivo di 1 miliardo e 687 milioni di euro (+4,7%). A certificare un consolidamento della ripresa sono i dati diffusi dall'Osservatorio SaMoTer, sul mercato del "construction equipment", realizzato in collaborazione con Prometeia e con il contributo informativo di Unacea, l'Unione Nazionale Aziende Construction Equipment & Attachments. La 30ª edizione di SaMoTer, salone triennale di riferimento in Italia per le macchine movimento terra, da cantiere e per l'edilizia, è in programma a Veronafiere dal 22 al 25 febbraio 2017, insieme ad Asphaltica, rassegna su pavimentazioni e infrastrutture stradali, e Transpotec, manifestazione sul mondo di autotrasporto e logistica.

### Ecco quali sono i segmenti trainanti...

Scendendo nel dettaglio del report, **il settore macchine movimento terra contribuisce alla quota dell'export totale con 905 milioni di euro (+6,8%):** calano le esportazioni di bulldozer cingolati (da 29,7 a 8 milioni di euro), bilanciate dall'aumento di quelle di bulldozer su ruote (da 4,9 a 17,8 milioni di euro); benne, pale e pinze meccaniche guadagnano 10,4 milioni di euro (da 80,4 al 90,8 milioni); in salita anche le macchine per lavori pubblici (da 141 a 158,9 milioni di euro). **Balzano in avanti le esportazioni di macchine stradali con 102 milioni di euro di ordinativi (+29,1%):** in testa le macchine per mescolare il bitume (da 66,2 a 81,6 milioni di euro) e i rulli compressori (da 2,4 a 10,8 milioni di euro). **Sostanzialmente stabili (-0,7%) le vendite all'estero di macchine per il calcestruzzo con 295,2 milioni di euro,** mentre le gru a torre passano da 170,1 a 202,3 milioni di euro (+18,9%). **Leggera flessione (-2,6%) per le macchine di preparazione degli inerti,** che totalizzano negli undici mesi 407,9 milioni di euro. Risultato positivo, infine, per le macchine da perforazione con 362,8 milioni di euro di export (+19,9%).

### ... e i principali Paesi di sbocco

Guardando ai mercati di riferimento, il principale sbocco per le macchine da costruzione italiane si conferma l'Europa occidentale con 825 milioni di euro (+7,7%); forte crescita per Nord America (+23,1%), Medio Oriente (+26,3%), Asia (+28,7%) e Australia (+23,5%). Aumenti più modesti si registrano in Europa centro-orientale e Turchia (+3,7%), America centro-meridionale (+6,3%) e Africa (+2,5%). In Russia, a causa delle sanzioni legate alla crisi

ucraina, continua invece il crollo dell'export, calato del 62,8 per cento.

### **La situazione dell'import**

Per quanto riguarda l'import, si registra un aumento nei segmenti di macchine movimento terra (+27,5%), macchine stradali (+15,5%), gru a torre (+150,8%), e macchinari per la preparazione di inerti (+21,6%). Numeri in calo, invece, per macchine da perforazione (-42,9%) e macchine per calcestruzzo (-39,3%).